

## Urso: «Un voucher per l'intelligenza artificiale nelle Pmi»

Raoul de Forcade

«Con la prossima legge di bilancio, introdurremo nuovi strumenti per sostenere gli investimenti, attraverso un voucher che favorisca l'utilizzo dell'intelligenza artificiale, da parte delle Pmi, e l'inclusione del cloud tra gli interventi previsti da Transizione 5.0, che intendiamo rendere strutturale anche per il 2029 (la misura, infatti, attualmente arriva al 2028, *ndr*)». È quanto ha sottolineato il ministro delle Imprese e del made in Italy, Adolfo Urso, al termine della sua visita all'Istituto italiano di intelligenza artificiale (Ai4i) di Torino.

Urso ha precisato, per quanto riguarda le due misure, di aver chiesto la disponibilità al ministero dell'Economia. «Torino -ha quindi aggiunto- insieme a Genova, per quanto riguarda la robotica avanzata, insieme a Pavia e quindi a Milano, per quanto riguarda l'hardware dei chips, può essere uno dei poli del nuovo triangolo tecnologico-scientifico, e quindi industriale, trainando lo sviluppo nel nostro Paese».

Parlando, poi, di Ai4i, il ministro ha evidenziato che «è già oggi una storia di successo, nata con la prima legge di bilancio di questa legislatura. Un centro di altissima qualificazione e innovazione, che mette a disposizione delle piccole e medie imprese un hub in cui trovare risposte concrete alle esigenze dei propri processi produttivi, grazie al contributo di altre imprese specializzate nell'intelligenza artificiale applicata all'industria. Dall'alimentare allo spazio, l'obiettivo è accompagnare l'innovazione in ogni comparto produttivo. Vogliamo intensificare e accelerare ulteriormente questo percorso». In quest'ottica, ha chiarito, saranno introdotti i nuovi strumenti attraverso la legge di bilancio.

Da parte sua, Fabio Pammolli, presidente di Ai4i, ha sostenuto che «in due anni dalla sua costituzione l'istituto ha costruito un modello che integra ricerca, sviluppo ingegneristico, infrastrutture di calcolo e trasferimento tecnologico. L'obiettivo è rafforzare la capacità dell'Italia di produrre innovazione e portarla nelle imprese, soprattutto quelle piccole e medie, correggendo un

fallimento di mercato che ancora ostacola l'incontro tra domanda e offerta di tecnologie avanzate».

«Con il suk (system user knowledge, il marketplace sviluppato da Ai4i per mettere in relazione le imprese che producono soluzioni di intelligenza artificiale con quelle interessate ad adottarle, *ndr*) stiamo costruendo - ha concluso Pammolli - un ecosistema nazionale che valorizza anche le piccole imprese italiane produttrici di soluzioni di intelligenza artificiale. Parallelamente, abbiamo attratto ricercatori da centri di eccellenza internazionali, sviluppato laboratori di frontiera e realizzato la Foundry Peano, che mette a disposizione un ambiente sicuro per l'addestramento e la validazione dei modelli».

© RIPRODUZIONE RISERVATA